

Cluster MinIt
COMITATO SCIENTIFICO e della FORMAZIONE
Verbale della riunione del 2 Dicembre 2021

Il giorno 2 Dicembre 2021, alle ore 14:35, mediante videoconferenza, si è riunito il Comitato Scientifico e della Formazione (CSF) del Cluster Tecnologico Nazionale "Made in Italy" (MinIt), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Stato di avanzamento dei lavori Tavoli Tematici
2. Revisione del piano pluriennale: azioni di supporto attuate.
3. Richiesta di delibera da parte del Comitato di Coordinamento e Gestione.
4. Varie ed eventuali

Partecipano:

Membri effettivi: A. Bassi, C. Terraneo, L. Angrisani, P. De Sabbata, P. Marti, F. Musso, P. Pantano, A. Pezzin, M.A. Sbordone, R. Vannucci

Invitati:

Segreteria: F. Demarco, C. Scuro

Invito Permanente: D. Crippa

Giustificano l'assenza:

Membri effettivi: T. Valente

Presiede la riunione Alberto Bassi (in qualità di presidente del CSF) che, constatata la presenza personale o in videoconferenza di almeno la maggioranza dei membri del Comitato Scientifico e della Formazione, dichiara aperta la seduta e nomina il dott. C. Scuro Segretario. Il presidente Bassi prima di avviare i lavori ricorda ai membri tutti che al termine della riunione, il CSF è invitato a confluire nella Riunione del Comitato di Coordinamento e Gestione per deliberare su alcuni punti all'ordine del giorno.

1. Stato di avanzamento dei lavori Tavoli Tematici

Il presidente Bassi, in videoconferenza, condivide con i membri del CSF un file informatico che riassume le adesioni avute per l'avanzamento dei lavori dei Tavoli Tematici ringraziando il CSF tutto per il fattivo contributo e le numerose adesioni riscontrate, aggiungendo come, ad oggi, sia possibile avviare il piano di lavoro discusso nelle precedenti riunioni.

Il Presidente informa il comitato che numerose Aziende stanno manifestando un fattivo interesse verso l'operato del Cluster, aderendo allo stesso, e che il Cluster Manager, dottor Giuseppe Iacobelli, sta provvedendo a definire un budget di spesa per la comunicazione tra Cluster ed Aziende da invitare e coinvolgere, favorendo la realizzazione di Conferenze, Webinar, Seminari e Workshop mirati alla partecipazione di futuri attori che prenderanno parte attiva al progetto.

Chiede e ottiene La parola R. Vannucci che informa come da Luglio sono state organizzate 3 riunioni tra i membri del CSF molto proficue e che a breve si dovrà tenere una riunione congiunta tra i diversi Tavoli Tematici allo scopo di pianificare un lavoro che le singole parti potranno portare avanti separatamente.

Chiede la Parola P. De Sabbata che ringrazia Vannucci e Bassi per gli interventi, esprimendo il suo essere in totale accordo con i membri che hanno preso la parola prima di lui.

Il presidente Bassi richiede la parola sottolineando la totale libertà di lavoro dei Tavoli Tematici ed il loro obbligo ad aggiornamenti frequenti sullo stato di avanzamento dei lavori stessi nei confronti del CSF. Il Presidente costato che nessun membro chiede la parola passa alla discussione del punto successivo.

2. Revisione del piano pluriennale: azioni di supporto attuate.

Il Presidente Bassi ricorda come il Piano Pluriennale (PP) sia stato redatto in passato dai Professori Lotti, Maffei e Celaschi e che il MUR ha effettuato delle segnalazioni per apportare delle correzioni allo stesso.

Il Presidente sintetizza le azioni apportate al PP mostrando in videoconferenza un file Informatico ai membri tutti del CSF. Il file, adoperando colori differenti mostra le aggiunte e le sezioni che sono state modificate e corrette in conformità con quanto inviato dalla revisione MUR e quelle su cui ancora necessita lavorare, evidenziando come le maggiori criticità sono state riscontrate nella sezione 6.

Il Presidente informa il CSF che rispetto al PP originario che si soffermava su categorie quali la Moda e l'arredamento sono state aggiunte e discusse nelle varie sezioni altre categorie sotto la voce "Altri PLAYER" (quali Agroalimentare, Pelle, Accessorio e gioiellerie) e che un contributo attivo è stato fornito dal C. Terraneo di Federlegno.

Sbordone: Suggestisce di aggiungere nei nuovi Player un possibile approfondimento sui nuovi tessuti bio-based essendo lei coinvolta attivamente nella nascita di una nuova filiera.

Bassi: Il presidente coglie il suggerimento ed invita M. A. Sbordone ad inserire un approfondimento a riguardo nella sezione destinata al Meridione, oppure, di contattare D. Crippa per l'inserimento se possibile nella sezione destinata al Centro Nord.

Marti: chiede la parola e suggestisce di inserire come nuovi player anche L'agri-Business, che sta prendendo molto piede in Toscana, e la piccola pelletteria.

Bassi: Il presidente chiede a tutti i membri del CSF di effettuare uno stato dell'arte accurato sui suggerimenti emersi durante la riunione e di contattare D. Crippa per un possibile aggiornamento del PP attuale, aggiungendo come sulla parte di traiettoria ed innovazione stiano lavorando i professori Angrisani e Caputo colmando le lacune segnalate dal MUR.

Angrisani: conferma il lavoro svolto e l'incontro con Caputo svoltosi in mattinata.

Bassi: Il Presidente rimarca le Criticità individuate dal MUR sulla sezione 6 “Mezzogiorno” e aggiunge come il lavoro dei membri del CSF sta conducendo al coinvolgimento di altri attori ed università che hanno permesso ad un completamento di tale sezione apportando migliorie e rendendo la stessa eccellente.

Sbordone: interviene ricordando come le parti inerenti alla Campania siano complete e che le stesse siano state redatte in stretta collaborazione con gli assessorati regionali del settore, e che ad oggi, solo piccole modifiche devono essere apportate.

Bassi: Il Presidente ringrazia per il lavoro svolto e suggerisce a tutti i referenti delle regioni del Mezzogiorno di far confluire le strategie regionali nelle Agende strategiche del documento PP.

Sbordone: Con lo scopo di apportare ulteriori miglioramenti al PP, Suggerisce di studiare, nell’ambito della valorizzazione delle risorse umane, le strategie attuate per il rivoluzionamento del vecchio sistema di collocamento che prevede ad oggi degli aggiornamenti continui dei profili dei lavoratori. Esso è un modello da prendere in considerazione essendo una struttura agile e interconnessa con tutti i sistemi universitari.

Bassi: accoglie l’idea e suggerisce di applicarla prima in Campania e di strutturarla successivamente su scala nazionale.

Crippa: suggerisce di inserire quanto suggerito da M.A. Sbordone nella sezione 4.3.1.2 del PP.

4.Richiesta di delibera da parte del Comitato di Coordinamento e Gestione.

Il presidente Bassi, preso atto dell’assenza di interventi da parte dei membri del CSF sul punto 2 all’ordine del giorno, invita tutti i componenti della riunione a confluire telematicamente in quella del Comitato Coordinamento e Gestione (CCG) del Cluster MinIT.

Il Cluster Manager, Dottor Giuseppe Iacobelli, prende la parola ed espone la proposta di esplorazione per la pianificazione delle presentazioni di Progetti legati al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, con partenariato esteso, da parte del CGG, evidenziando come la tematica che maggiormente può attrarre il cluster sia quella connessa al “Made in Italy circolare sostenibile”. Per tali progetti sono previste somme di 200 Milioni di Euro che prevedono un continuo e non si fermeranno ai soli 3 anni in cui il progetto sarà sviluppato. Le presentazioni di tali bandi avverrà in primavera, ed ad oggi si evince una necessità di creare un HUB con attori quali le università e le imprese. Il dottor Iacobelli evidenzia la necessità di mappare le aziende interessate cercando di coinvolgerle il più possibile e che il lavoro da fare è tanto e che lo stesso richiede tempistiche abbastanza lunghe per essere messo in atto. Alla luce di ciò il CCG chiede mandato al CSF per esplorare, coinvolgere nuovi attori e portare a termine un progetto che segua le tematiche del “Made in Italy circolare sostenibile”.

Sampellegrini: Ottiene la parola ed informa che l’obiettivo principale sarà legato al concetto di inclusività massima da parte di tutti gli attori e che sono stati avviati dei contatti con il Politecnico di Milano, Confindustria Toscana e Carpisa group. Conclude il suo intervento dicendo come il 50% dei fondi è destinato al Centro-Sud.

De Sabbata: Chiede delucidazioni sul modello da applicare e se gli Enti di Ricerca avranno un ruolo importante.

Iacobelli: Evidenzia come Enti di Ricerca quali ENEA e CNR avranno un ruolo importantissimo nel progetto legato alla sperimentazione sui nuovi materiali, e che ad oggi non è stato definito un modello. Si prevede un confronto politico strategico sui vari scenari che si stanno configurando.

Pantano: Sottolinea come in realtà nell'ateneo UNICAL ci si stia muovendo sulle varie traiettorie e che quella del Made in Italy ad oggi risulti una delle poche dove non trapelano informazioni. Suggerisce di rendere Pubblico l'operato del Cluster per informare le governance di tutti gli atenei che vedono afferenti i membri del CSF e CCG del lavoro svolto. Conclude l'intervento rafforzando quanto detto da G. Iacobelli in relazione all'estensione del coinvolgimento degli attori oltre ai 3 anni previsti per la durata del progetto.

Bassi: Il Presidente sottolinea come il lavoro da svolgere sia un lavoro di politica economica strategica, che il cluster è un partenariato esteso che ha la forza di integrare competenze differenti garantendo trasversalismi utili per costruire una cordata unica di presentazione del progetto.

Sbordone: concorda con Pantano suggerendo di rafforzare il lavoro fatto con Università quali il Polimi e i Centri di Ricerca.

Iacobelli: Concorda sull'estensione del partenariato, evidenziando però dei problemi sulla pubblicizzazione esterna dell'operato del cluster. Essa, infatti, richiede ad oggi approfondimenti per evitare incomprensioni.

Miotto: Prende la parola soffermandosi sulle difficoltà di scrittura di un progetto in assenza di un bando del MUR, ricordando alla platea come i firmatari del progetto debbano essere accreditati MUR e che l'esigenza primaria del cluster sia di ampliare la componente industriale.

Lotti: Conferma la completezza della presentazione da parte di Iacobelli e aggiunge come tutti i territori e settori di riferimento debbano essere coinvolti insieme alle differenti tipologie di impresa. Conclude affermando come tale lavoro dovrà essere fatto dal Cluster.

Sbordone: Comunica ai membri come la domanda del progetto possa essere presentata da organismi vigilati MUR, quali le università, e che il cluster in realtà è un organismo accreditato. Ciò denota l'impossibilità di presentare la domanda solo come Cluster.

Iacobelli: Conferma quanto esposto da M.A. Sbordone e che i cofinanziamenti richiesti alle parti sono differenti come avviene negli altri Progetti.

Constata l'assenza di richieste di intervento da parte dei membri dei due comitati, il Cluster Manager, dottor Giuseppe Iacobelli, chiede a nome del CCG di poter avviare un'azione di scouting al fine di poter procedere con un'individuazione di partenariati estesi per la

presentazione di un progetto che afferisca alla traiettoria “Made in Italy circolare sostenibile” prevista dal PNRR.

Il CSF approva all’unanimità e lascia la riunione ricongiungendosi sul canale zoom a lui dedicato.

4.Varie ed eventuali

Prima di procedere allo scioglimento e alla chiusura dei lavori Il Presidente chiede se i membri del CSF hanno comunicazioni Varie ed Eventuali da esporre.

Nessun altro richiedendo la parola e null’altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16:19.

Il Presidente
Alberto Bassi

Il segretario
Carmelo Scuro